



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 160 del 30/12/2020

OGGETTO: INTERVENTO CONSOLIDAMENTO DEL TRATTO DI VIABILITÀ PEDONALE DI VIA SANTO STEFANO INTERESSATO DA FENOMENI DI INSTABILITÀ DEL SOTTOSTANTE VERSANTE. CUP C27H20002230004. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE DI AVVIO ALLA PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL DPR 207/2010.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **15:00** presso questa sede comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dall'appello nominale risultano presenti:

MARRUCCI ANDREA	Sindaco	Presente
GUICCIARDINI NICCOLO'	Vice Sindaco	Presente
TADDEI CAROLINA	Assessore	Presente
BARTALINI GIANNI	Assessore	Presente
MORBIS DANIELA	Assessore	Presente

Presiede il Sig. MARRUCCI ANDREA, Sindaco.

Ritenuto di procedere ad effettuare i lavori di propria competenza con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Il Vice Segretario Comunale, con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza, attesta la presenza del Sindaco presso la sede comunale e degli Assessori con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: INTERVENTO CONSOLIDAMENTO DEL TRATTO DI VIABILITÀ PEDONALE DI VIA SANTO STEFANO INTERESSATO DA FENOMENI DI INSTABILITÀ DEL SOTTOSTANTE VERSANTE. CUP C27H20002230004. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE DI AVVIO ALLA PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL DPR 207/2010.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art.73 del D.L. 18/2020, il quale stabilisce che le giunte comunali possono riunirsi in modalità di videoconferenza, previa, in assenza di specifico regolamento, fissazione da parte del Sindaco delle modalità di svolgimento nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità;

Visto il decreto sindacale n. 4 del 25/03/2020 con il quale sono state definite le modalità e i criteri di svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in videoconferenza e altre modalità telematiche ai sensi dell'art. 73 del D.L. 18/2020;

Premesso che a seguito degli eventi metereologici avversi avvenuti fra il 17/11/2019 e il 18/11/2019 si è generato in Via Santo Stefano a San Gimignano un movimento franoso importante, esteso circa 40m, tale da determinare l'interdizione alla fruibilità pubblica del tratto pedonale interessato, giusta Ordinanza del Comandante della Polizia Municipale n. 128 del 20/11/2020;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale ha attivato un intervento di pulizia della zona, caratterizzata da folta vegetazione, preordinata all'esecuzione di indagini volte allo studio delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche dell'area di futuro intervento e la determinazione dei parametri geotecnici dei terreni interessati;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale intende attivare la progettazione dell'intervento in tempi brevi, al fine di consentire il reperimento di contributi esterni o stabilire di canalizzare risorse proprie giacché l'area interessata ha una straordinaria valenza urbanistica e paesaggistica, in quanto naturale prosecuzione del camminamento lungo le mura e collegamento fra Le Fonti e il complesso monumentale del San Domenico;

Stabilito di nominare RUP il Dirigente del Settore LL PP e Servizi per il territorio Ing. Valentina Perrone;

Visto il Documento Preliminare di Avvio alla progettazione, redatto dal RUP ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010 e allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che l'importo massimo previsto per l'investimento ammonta a € 315.000,00 di cui € 190.000,00 a base di gara per i lavori ed € 125.000,00 di somme a disposizione;

Condivisi gli obiettivi e i contenuti del documento di che trattasi;

Dato atto altresì che, con nota prot. 26447 del 19/12/2020 la Regione Toscana ha trasmesso nota relativa al Documento Operativo per la difesa del suolo, teso all'acquisizione di candidature per il finanziamento di progettazioni o interventi inerenti la prevenzione del rischio idraulico e idrogeologico;

Vista la scadenza del 31/12 per la presentazione delle candidature;

Ritenuto di dover proporre la candidatura per le spese di progettazione dell'intervento di cui trattasi;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, dal Dirigente del Settore LLPP e Servizi per il Territorio;

Dato atto altresì che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000 parere favorevole di regolarità contabile dal Responsabile del Settore Finanziario, Mobilità e Farmacie;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e nei termini di legge,

DELIBERA

1. Di approvare il documento preliminare alla progettazione dei lavori di CONSOLIDAMENTO DEL TRATTO DI VIABILITÀ PEDONALE DI VIA SANTO STEFANO INTERESSATO DA FENOMENI DI INSTABILITÀ DEL SOTTOSTANTE VERSANTE, redatto ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010 dal Responsabile Unico Procedimento, Ing. Valentina Perrone, Dirigente del Settore LLPP e Servizi per il territorio;

2. Di dare atto che tale documento verrà reso disponibile per la selezione di progettista esterno da incaricare della progettazione dell'intervento;

3. Di prendere atto che l'importo massimo previsto per l'investimento ammonta a € 311.000,00 di cui € 190.000,00 a base di gara per i lavori ed € 125.000,00 di somme a disposizione;

4. Di dare mandato al RUP di trasmettere la candidatura per le spese di progettazione dell'intervento di cui trattasi nell'ambito del Documento operativo per la difesa del suolo;

5. Con votazione successiva unanime e favorevole, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di procedere alla candidatura sopradetta e ad affidare l'incarico di progettazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
MARRUCCI ANDREA

IL Vice Segretario
GAMBERUCCI MARIO

Consolidamento del tratto di viabilità pedonale di via Santo Stefano interessato da fenomeni di instabilità del sottostante versante CUP C27H20002230004

**Documento preliminare alla progettazione art. 15 D.P.R. 207/2010
per la progettazione dell'intervento in un unico livello progettuale (ESECUTIVO) ai sensi
dell'art. 23 comma 4 del D.lgs 50/2016.**

Premessa

Il presente documento viene redatto al fine di una valutazione, da parte dell'Amministrazione, dell'inserimento delle opere in oggetto nel processo di programmazione delle opere pubbliche.

1- Ubicazione e situazione attuale

L'area interessata dall'intervento è il tratto di via Santo Stefano che, dall'attuale camminamento lungo le mura conduce, tramite un percorso pedonale oggi interdetto in loc. Le Fonti.

Tale strada costituisce una parte significativa del tessuto urbano storico di San Gimignano e costituisce un collegamento fra elementi significativi della città: le mura storiche, il complesso di San Domenico, le Fonti.

L'area in oggetto è stata interessata da una frana in occasione degli eventi metereologici avversi avvenuti fra il 17/11/2019 e il 18/11/2019; il fenomeno è stato tale da generare il cedimento del camminamento pedonale e l'interdizione totale ai pedoni dell'accesso allo stesso.

L'Amministrazione Comunale ha da subito attivato le azioni per lo studio e il monitoraggio del fenomeno, in primis attraverso la ripulitura completa dell'area e la sua messa in sicurezza (det. n. 796/2019) preordinata alla campagna di indagini geognostiche (det. 771/2019).

2- Obiettivi da perseguire e strategie da attuare per il loro raggiungimento

Viste le criticità sopra accennate e considerata la necessità di riqualificare la strada in oggetto non solo da un punto di vista strettamente funzionale e di sicurezza alla fruizione, ma anche sotto un più ampio profilo di valorizzazione urbanistica e paesaggistica, si ritiene che debbano essere tenuti presenti tutti quegli elementi che possono concorrere ad una valorizzazione complessiva del tratto, posto peraltro a valle dell'attuale intervento in corso denominato "POR FESR 2014/2020 - LA FRANCIGENA A SAN GIMIGNANO: UN ITINERARIO DAL MUSEO AL PAESAGGIO - LA DIDATTICA DEL PAESAGGIO RURALE MEDIOEVALE - MESSA IN SICUREZZA ED ALLESTIMENTO DI UN CAMMINAMENTO STORICO DI DIDATTICA DEL PAESAGGIO DELLA FRANCIGENA", di prossima conclusione .

Una prima ipotesi di intervento prevede la demolizione dell'attuale pavimentazione, la realizzazione di una paratia di micropali lungo il margine di valle collegati in testa da una trave in cemento o da una platea, il successivo ripristino della pavimentazione e la regimazione delle acque superficiali.

Il perseguimento dei suddetti obiettivi implica il superamento di alcune problematiche riconducibili principalmente a due aspetti: a) quello economico-finanziario, legato alla consistente entità della somma necessaria per la realizzazione di un intervento; b) quello logistico, legato alla necessità di conciliare l'esecuzione dei lavori con l'accesso alle aree evitando l'esproprio anche di porzione delle aree non di proprietà e cercando di limitare al massimo i disagi dovuti alla presenza del cantiere.

a) L'Amministrazione comunale intende procedere nell'attuazione del progetto in un'unica fase esecutiva, al termine del completamento degli attuali lavori sul camminamento.

L'intervento, per le peculiarità trasversali che riveste, è suscettibile di essere finanziato all'interno di programmi regionali di messa in sicurezza, quali il Documento Operativo per la Difesa del Suolo, sia per quanto riguarda la progettazione, che per quanto riguarda concretamente le opere.

3- Regole e norme tecniche da rispettare

Ai fini della completezza tecnico-amministrativa necessaria all'acquisizione di tutte le autorizzazioni ed i pareri preventivi previsti dalla normativa vigente nonché all'appaltabilità delle fasi esecutive dell'opera, il progetto dovrà essere redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/2010 (negli articoli ancora vigenti). Inoltre, considerata la tipologia degli interventi previsti, si può valutare la progettazione in un unico livello preliminare-definitivo-esecutivo.

La progettazione e la successiva esecuzione dovranno attenersi alle seguenti norme e regole tecniche, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- laddove possibile, le norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici di cui al D.P.R. 503/1996;
- le norme sulla tutela delle acque da inquinamento di cui alla L.R. 20/2006 e al relativo regolamento di attuazione D.P.G.R. 46/R;
- le norme in materia ambientale previste dalla Parte III del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- le norme per la tutela della salute e della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili e per la prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al Titolo IV del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- le norme sulla disciplina delle terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. 120/2017;
- Il D.Lgs 42/2004 e s.m.i. in materia di paesaggio e beni monumentali, nonché il DPR 31/2017;
- Le nuove norme tecniche per le costruzioni in zona sismica (decreto 14/01/2018)
- Norme e regolamenti propri del Comune di San Gimignano

Nella predisposizione dell'elenco prezzi e nella stesura del computo metrico estimativo di progetto dovrà farsi obbligatorio riferimento al prezziario dei lavori pubblici della Regione Toscana; qualora alcune delle lavorazioni previste in progetto non trovino riscontro tra le voci del prezziario o non possano essere tramite queste adeguatamente rappresentate e quantificate, si dovranno sviluppare specifiche analisi, costruite sullo schema di quelle inserite nel prezziario regionale, a partire dai prezzi correnti di manodopera, materiali e mezzi praticati sul contesto territoriale di riferimento.

Finalità principale dell'intervento è quella di realizzare un'opera di qualità e tecnicamente valida, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.

La realizzazione dell'opera è mirata, tra l'altro, al rispetto dei principi di minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo utilizzo di quelle rinnovabili; dovrà essere valutato il criterio della massima manutenibilità, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

5- Vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto

L'area d'intervento è soggetta a Vincolo Paesaggistico di cui alla Parte III capo II del D.Lgs. 42/2004, che prevede all'art. 136 comma 1 lett. d): *“le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze”*. In fase progettuale, oltre alle buone regole di inserimento ambientale e paesaggistico delle opere, dovrà tenersi conto delle prescrizioni della Disciplina dei Beni Paesaggistici al Piano Territoriale di Coordinamento della Toscana con valenza di Piano Paesaggistico (PIT). Ai fini della valutazione della compatibilità paesaggistica e dell'acquisizione della relativa autorizzazione, il progetto dovrà contenere gli elaborati previsti dal D.M. 12/12/2005 (Individuazione documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del D.Lgs. n 42/2004). Per un adeguato

inserimento paesaggistico, la progettazione, oltre che alle norme sopra richiamate, si atterrà anche alle disposizioni della parte del Piano Paesaggistico relativa alla definizione delle invarianti strutturali (cioè l'insieme dei caratteri specifici, dei principi generativi e delle regole di tutela che garantiscono la conservazione e riproduzione delle componenti del patrimonio territoriale) ed alla loro declinazione sui singoli ambiti di paesaggio regionali, sebbene questa parte possa intendersi destinata prevalentemente agli strumenti di pianificazione e governo del territorio ed al loro adeguamento piuttosto che a singoli interventi puntuali. L'area d'intervento è classificata come "centro storico" nella Tav. P04b nel vigente Piano Strutturale di San Gimignano. E' inoltre classificata come "verde basamentale" all'interno della tavola P5d del vigente Regolamento Urbanistico e nella P3.1 del Piano Operativo adottato.

Il bene è altresì sottoposto alla normativa dell'art. 21 del D.Lgs 42/2004 e smi.

Nella cartografia dell'Autorità Distrettuale di Bacino, relativa alla Pericolosità da processi morfologici di versante (PAI), la scarpata che ha subito lo smottamento ricade nelle aree a pericolosità molto elevata (PF4), la strada e la parte a monte ricadono in pericolosità media (PF2).

L'intervento strutturale dovrà essere sottoposto al deposito al Genio Civile e al collaudo statico.

Si ricorda altresì che l'intervento dovrà ottenere la preventiva autorizzazione ai sensi dell'art. 61 del DPR 380/2001, giacché il DPR 408/1956 iscrive l'*abitato di San Gimignano* nell'elenco, già istituito con Legge 445/1908, degli abitati caratterizzati da fronti di frana attivi, oggetto di interventi di consolidamento a spese dello Stato.

6- Impatto dell'opera sulle componenti ambientali

Considerata la tipologia di opere da realizzare e le caratteristiche dell'area d'intervento, si ritiene che gli impatti prevedibili sulle componenti ambientali (intese come contesto urbano circostante) saranno soprattutto riconducibili alle fasi di cantiere che, pertanto, dovrà essere attentamente pianificata.

7- Fasi di progettazione da sviluppare, sequenza logica e tempi di svolgimento

Come previsto dall'art. 15 del D.P.R. 207/2017, la progettazione ha come fine fondamentale la realizzazione di un intervento che abbia le caratteristiche già descritte al precedente art. 4. Il progetto è redatto, salvo quanto previsto dall'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016 e salvo quanto disposto dal responsabile del procedimento, secondo tre progressivi livelli di definizione: preliminare, definitivo ed esecutivo. I tre livelli costituiscono una suddivisione di contenuti che tra loro interagiscono e si sviluppano senza soluzione di continuità. Inoltre, i progetti:

- Prevedono misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico in relazione all'attività di cantiere ed a tal fine comprendono:

a) uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con le condizioni locali ed il pericolo per le persone e l'ambiente;

b) l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici.

- Sono redatti considerando anche il contesto in cui l'intervento si inserisce in modo che non siano pregiudicati accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti. - Devono essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e gli utenti e la popolazione nella fase di esercizio.

Dovranno essere programmate e condotte indagini geologiche aggiuntive per il rispetto della normativa sismica, con uno stendimento sismico lungo il percorso.

4) Progetto, da redigere in unico livello di progettazione: da affidare a professionisti esterni ed approvare da parte della Giunta Comunale.

5) Acquisizione pareri e nulla osta: sulla base del progetto depositato dovranno essere acquisiti i pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in relazione ai vincoli di legge sovraordinati esistenti sull'area; eventuali prescrizioni o indicazioni esecutive emanate in tale sede dovranno essere recepite

dal progetto, che sarà approvato previa esecuzione delle attività di verifica e di validazione di cui all'art. 26 del D.Lgs 50/2016.

Oltre ai tempi strettamente necessari per lo svolgimento delle prestazioni previste e per l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni necessarie, il procedimento nel suo complesso contempla anche i tempi per la predisposizione degli atti amministrativi propedeutici e conseguenti, in particolare quelli relativi alle procedure di affidamento degli incarichi tecnici che sarà effettuato in base alle procedure di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

8- Livelli di progettazione: elaborati grafici e descrittivi da redigere

Sulla base di quanto previsto dal D.P.R. n.207/2010 e dal D.Lgs 50/2016, gli elaborati da redigere per la progettazione sono i seguenti:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche ;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- g) computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- m) piano particellare di esproprio (eventuale)

9. Stima dei costi e fonti di finanziamento

Sulla base di una prima sommaria stima dei costi, si assume quale importo complessivo dell'intervento una somma di Euro 190.000,00 di cui Euro 90.000,00 per le strutture. L'importo dell'onorario professionale, calcolato ai sensi del DM 16/07/16, da assoggettare a ribasso ammonta a euro 29.500,00 oltre oneri assistenziali e previdenziali e IVA nella misura del 22%. A questi vanno sommate presuntive Euro 3.000,00 oltre oneri e IVA per l'approfondimento geologico e ulteriori Euro 4.000,00 oltre oneri e IVA per la relazione archeologica e l'assistenza archeologica preventiva.

A quanto sopra va aggiunto il collaudo delle opere strutturali e un ulteriore compenso per la Direzione dei lavori.

Il QTE complessivo è il seguente:

Lavori	Euro 190.000,00
---------------	------------------------

Somme a disposizione	
IVA sui lavori	Euro 41.800,00
Incarichi professionali per progetto	Euro 37.429,60
Incarico geologo	Euro 3.800,00
Incarico archeologo	Euro 5.000,00
D.L. e collaudi	Euro 30.000,00
Prove	Euro 2.000,00
Imprevisti e arrotondamenti	Euro 970,40
Indennizzi per occupazioni tempoanee	Euro 4.000,00
Totale somme a disposizione	Euro 125.000,00

Totale QTE **Euro 315.000,00**

Il finanziamento avverrà tramite risorse proprie e/o contributi pubblici.

10- Prime indicazioni procedurali per l'esecuzione degli interventi

La fase degli appalti sarà svolta in conformità al D.lgs 50/2016 e al DPR 207/2010 ancora vigente, nelle loro stesure all'atto dei avvio delle procedure di scelta del contranete.

IL RUP
Ing. Valentina Perrone



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

PROVINCIA DI SIENA

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, SERVIZI DI RETE E ESPROPRI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1046/2020 del SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, SERVIZI DI RETE E ESPROPRI ad oggetto: INTERVENTO CONSOLIDAMENTO DEL TRATTO DI VIABILITÀ PEDONALE DI VIA SANTO STEFANO INTERESSATO DA FENOMENI DI INSTABILITÀ DEL SOTTOSTANTE VERSANTE. CUP C27H20002230004. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE DI AVVIO ALLA PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL DPR 207/2010. si esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

30/12/2020

Sottoscritto dal Responsabile
(PERRONE VALENTINA)
con firma digitale



COMUNE DI SAN GIMIGNANO
PROVINCIA DI SIENA

SETTORE SETTORE SERVIZI FINANZIARI, MOBILITA' E FARMACIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1046/2020 ad oggetto: INTERVENTO CONSOLIDAMENTO DEL TRATTO DI VIABILITÀ PEDONALE DI VIA SANTO STEFANO INTERESSATO DA FENOMENI DI INSTABILITÀ DEL SOTTOSTANTE VERSANTE. CUP C27H20002230004. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE DI AVVIO ALLA PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL DPR 207/2010. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

30/12/2020

Sottoscritto dal Responsabile
(GAMBERUCCI MARIO)
con firma digitale



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

Relazione di Pubblicazione

Delibera di Giunta N. 160 del 30/12/2020

LAVORI PUBBLICI, SERVIZI DI RETE E ESPROPRI

Oggetto: INTERVENTO CONSOLIDAMENTO DEL TRATTO DI VIABILITÀ PEDONALE DI VIA SANTO STEFANO INTERESSATO DA FENOMENI DI INSTABILITÀ DEL SOTTOSTANTE VERSANTE. CUP C27H20002230004. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE DI AVVIO ALLA PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL DPR 207/2010..

La su estesa delibera viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

li, 30/12/2020

Il Responsabile della Pubblicazione
(COPPOLA ELEONORA)
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



COMUNE DI SAN GIMIGNANO
Provincia di Siena

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 160 del 30/12/2020

LAVORI PUBBLICI, SERVIZI DI RETE E ESPROPRI

Oggetto: INTERVENTO CONSOLIDAMENTO DEL TRATTO DI VIABILITÀ PEDONALE DI VIA SANTO STEFANO INTERESSATO DA FENOMENI DI INSTABILITÀ DEL SOTTOSTANTE VERSANTE. CUP C27H20002230004. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE DI AVVIO ALLA PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL DPR 207/2010..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 15/01/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
COPPOLA ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 160 del 30/12/2020

Oggetto: INTERVENTO CONSOLIDAMENTO DEL TRATTO DI VIABILITÀ PEDONALE DI VIA SANTO STEFANO INTERESSATO DA FENOMENI DI INSTABILITÀ DEL SOTTOSTANTE VERSANTE. CUP C27H20002230004. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE DI AVVIO ALLA PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL DPR 207/2010..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 30/12/2020 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 15/01/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
COPPOLA ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)